

Il Piemonte va in aiuto dei diversamente abili

Cota spiega l'impegno sociale della Regione: «Siamo all'avanguardia»

GIANNI PETRA

TURIN - «Grazie agli interventi della Regione abbiamo assunto 650 insegnanti nelle scuole piemontesi e una parte di questi sono proprio insegnanti di sostegno ai ragazzi diversamente abili. In Piemonte, da questo punto di vista, siamo all'avanguardia, abbiamo il migliore rapporto europeo tra insegnanti di sostegno e alunni che ne hanno bisogno». Con queste parole il presidente della Regione Piemonte **Roberto Cota** è intervenuto ieri mattina a Torino di fronte alla platea del convegno "Strategia europea sulla disabilità per il decennio 2010-2020" organizzato dal Forum per il volontariato piemontese. All'evento è intervenuto



anche l'eurodeputato leghista **Tino Rossi**. «La Regione Piemonte - ha aggiunto Cota - indicherà il il fondo per la non autosufficienza come priorità nell'assegnazione dei fondi regionali per il 2012 e anche in un momento di difficoltà, come questo, e stanzierà le risorse perchè riteniamo che l'assi-

stenza sia una priorità. La riforma sanitaria che la giunta regionale sta mettendo in campo è fatta anche per assicurare, da un punto di vista strutturale, le risorse proprio all'assistenza. Oggi abbiamo una sanità che spreca troppe risorse impiegandole soprattutto negli ospedali, mentre noi vogliamo costruire una rete ospedaliera che elimini gli sprechi e dirotti una parte delle risorse anche verso l'assistenza». Al termine di questo convegno, organizzato dal Forum del volontariato, è stato chiesto ai sindaci del Piemonte di sottoscrivere il Patto territoriale, quale naturale conclusione del percorso iniziato lo scorso 8 aprile, sempre grazie all'iniziativa dell'europarlamentare Rossi.

